

FALCRI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – UILCA

Segreterie di Coordinamento Banca Intesa

In riferimento alla Circolare riguardante la valutazione del potenziale, le scriventi OO.SS., ritenendo tale valutazione un momento fondamentale nell'ambito del percorso professionale del personale, hanno indirizzato a Banca Intesa una lettera nella quale vengono evidenziate le seguenti criticità.

- Si ravvisa una discriminazione ingiustificata nella determinazione dell'organico inquadrato nella 3^a Area Professionale che potrebbe essere in possesso di elevate potenzialità di sviluppo.
- Constatiamo inoltre una completa discrezionalità nella determinazione del suddetto potenziale, sulla base di fattori che abbiamo più volte rilevato come insufficienti.
- E' nostra convinta opinione che tutto il personale di Banca Intesa, e non solo una parte di esso, debba essere soggetto a questa valutazione secondo criteri di trasparenza ed equità di trattamento.
- Risulta altresì fondamentale che ciascun valutato, non solo sia reso edotto sull'esito della sua valutazione, ma possa anche esprimere le proprie osservazioni in merito.
- Chiediamo inoltre di conoscere di quali strumenti o supporti si avvarranno i valutatori, anche al fine della omogeneità delle valutazioni.
- Infine, reputiamo indispensabile che vengano rese esplicite le finalità del processo di valutazione del potenziale anche in riferimento ai percorsi professionali e ad ogni altro utilizzo da parte dell'azienda.

In considerazione di quanto sopra esposto, abbiamo richiesto all'azienda un incontro urgente.

Milano, 16 giugno 2004

Le Segreterie di Coordinamento
FALCRI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – UILCA
Banca Intesa